



# comunicato

dell'agenzia UE delle droghe a Lisbona

n. 10/2002 –

**Pubblicazione vietata prima delle 11:00 (ora di Bruxelles) 3 ottobre 2002**

## Relazione annuale per il 2002 sul problema della droga nell'UE: tendenze chiave

### LE STRATEGIE EUROPEE SULLA DROGA SONO ORA PIÙ MIRATE

- IN BASE A DELLE STIME, SI REGISTRANO TRA 2 E 9 CASI DI CONSUMO PROBLEMATICO DI STUPEFACENTI SU 1000 ABITANTI (NELLA POPOLAZIONE COMPRESA TRA 15 E 64 ANNI)
- SI RITIENE CHE NELL'UNIONE EUROPEA TRA IL 5% ED IL 15% DEI GIOVANI FACCIA USO DI CANNABIS
- IN BASE A DELLE STIME, IL CONSUMO DI STUPEFACENTI PER VIA PARENTERALE È COMPRESO TRA 2 E 5 CASI SU 1000 ABITANTI (NELLA POPOLAZIONE COMPRESA TRA 15 E 64 ANNI)
- IL CONSUMO DI DROGHE SINTETICHE RESTA UNA DELLE PRINCIPALI FONTI DI PREOCCUPAZIONE
- NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA SI REGISTRA UN AUMENTO DEL NUMERO DI PAZIENTI CHE RICORRONO A TERAPIE
- IL NUMERO DEI CASI DI DECESSI PER DROGA È ANCORA STABILE

Qui di seguito si riportano alcuni punti principali relativi alla *relazione annuale per il 2002 sull'evoluzione del fenomeno della droga nell'Unione europea ed in Norvegia* lanciati oggi dall'OEDT (Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze) con sede a Lisbona. La relazione, pubblicata oggi, fornisce una visione d'insieme su come l'Europa sta rispondendo alla sfida posta dal problema della droga.

**[Nota importante: questo comunicato stampa evidenzia dei punti chiave selezionati dalla relazione pubblicata in data odierna e dovrebbe essere utilizzato in abbinamento a detta relazione, e non separatamente]**

#### **Tendenze chiave**

- La cannabis continua ad essere la droga illegale d'uso più frequente in Europa. Coloro i quali hanno fatto uso della cannabis vanno dal 10% della popolazione adulta in **Finlandia** al 25-30% in **Danimarca** e nel **Regno Unito**. In **Belgio, Germania, Spagna, Francia, Irlanda e Paesi Bassi** si registra una quota attorno al 20%. In antitesi, i dati **USA** più recenti confermano che tale "esperienza irripetibile" è vissuta dal 34% di coloro i quali hanno un'età superiore ai 12 anni.
- Nei principali paesi dell'**UE** nel corso degli ultimi 12 mesi si è registrato un utilizzo della cannabis pari al 5-10%, con punte del 18% presso gli adolescenti. Tuttavia, sembra che l'utilizzo della cannabis presso i giovani di alcuni paesi, quali **l'Irlanda, i Paesi Bassi, la Finlandia** e la **Norvegia** sia stia stabilizzando o stia addirittura diminuendo, nonostante si registrino degli aumenti in altri paesi dell'**UE**.
- L'uso di altre droghe è molto meno diffuso, sia presso i giovani che in generale. L'utilizzo di droghe è più comune tra gli uomini piuttosto che tra le donne, anche se questo divario si restringe tra i giovani.

./..

- La anfetamine sono state provate dall'1-6% della popolazione, a seconda dello Stato membro, ma il livello di utilizzo ha raggiunto l'11% nel **Regno Unito**. I dati relativi alla cocaina ed all'ecstasy si aggirano tra lo 0,5 ed il 4,5%; per l'eroina generalmente sono inferiori all'1%, anche se i giovani di sesso maschile in alcuni paesi possono raggiungere il 2-3%.
- L'uso di anfetamine, cocaina od ecstasy nel corso dell'anno passato è generalmente inferiore dell'1% negli adulti.
- Il consumo di droghe sintetiche rimane una delle principali preoccupazioni. Malgrado la percentuale di coloro che ne fanno uso sia inferiore al 3% della popolazione totale, allo stesso tempo si assiste ad una concentrazione particolarmente elevata ed inquietante nell'uso tra i giovani, sia nei locali notturni sia nelle discoteche.

Il presidente del consiglio d'amministrazione dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze **Mike Trace** rileva che i recenti miglioramenti negli Stati membri dell'Unione europea hanno separato gli obiettivi della politica riguardante la droga e le azioni intraprese per la loro attuazione pratica. La sfida ora è come implementare queste azioni con successo e verificare sensatamente il loro effetto.

### **La domanda per le droghe**

- Le stime relative alla problematica dell'utilizzo di droga nell'**UE** (si veda la nota 1) variano da 2 a 10 casi per 1 000 abitanti. Le punte, con 6-8 casi per 1 000 abitanti, si registrano in **Italia, Lussemburgo, Portogallo e Regno Unito**; i livelli più bassi si registrano in **Austria, Germania e Paesi Bassi** con all'incirca 3 casi per 1 000 abitanti.
- Nel corso del 2000 si è registrato a **livello comunitario** un incremento nel numero complessivo di persone curate per problemi di droga, in parte a causa della migliore qualità di raccolta dei dati. Il numero di coloro i quali chiedono di essere curati dalla dipendenza di eroina è stabile oppure in ribasso. La politossicomania è vieppiù apparente. L'utilizzo della cannabis come droga secondaria è accentuato in coloro i quali sono dediti al consumo di oppiacei. Il consumo della cocaina viene segnalato come un problema in continua crescita nell'**UE**, quale droga secondaria abbinata all'eroina ed all'alcool.
- Il livello della disoccupazione esistente tra coloro che richiedono di essere sottoposti a delle cure è assai elevato – in alcuni paesi esso può raggiungere il 55%, anche dove il tasso generale di disoccupazione è inferiore al 5%. Si rileva che fino al 66% degli interessati ha frequentato unicamente la scuola elementare.
- La prevalenza del virus HIV tra i consumatori di stupefacenti per via endovenosa (IDU) varia tra l'1% all'incirca nel **Regno Unito** al 34% in **Spagna**. Il quadro complessivo non è cambiato negli anni recenti. L'incidenza dell'AIDS è diminuita nella maggior parte dei paesi a partire dal 1996 all'incirca. Il **Portogallo** rimane il paese dell'**EU** con l'incidenza annuale più elevata tra i consumatori di stupefacenti per via endovenosa.
- Ogni anno si registrano nei paesi dell'**UE** tra 7.000 ed 8.000 casi di morte per droga, anche se il numero reale è probabilmente maggiore. Negli ultimi anni, il numero di decessi si è stabilizzato o è diminuito. Tuttavia, alcuni paesi dell'**UE** (**Germania, Lussemburgo ed Austria**) registrano nuovi incrementi dopo precedenti diminuzioni. Tali decessi sono dovuti in modo particolare agli oppiacei. La maggior parte delle vittime di overdose è costituita da persone di sesso maschile in giovane età.

./..

### Tentativi di ridurre l'offerta

- La cannabis è la droga sequestrata più di frequente in ciascuno stato membro fatta eccezione per il **Portogallo** ove predomina l'eroina. A partire dal 1996, in **Spagna** si è sequestrato più della metà del totale dell'**UE**.
- Nel 2000 sono state sequestrate all'incirca nove tonnellate di eroina, un terzo delle quali nel **Regno Unito**.
- Dopo essere cresciuta stabilmente nella metà degli anni 80 nell'**UE**, si è assistito ad una marcata diminuzione dei sequestri di cocaina nel corso del 2000, anche se i sequestri di anfetamine ed ecstasy sono aumentati, aumentando le inquietudini in seno all'**UE** per l'uso delle droghe sintetiche.
- Il prezzo di tutte le droghe illecite è normalmente stabile oppure in calo in tutta l'**EU**; si registrano alcuni aumenti per l'eroina bianca.

### Politiche e strategie riguardanti la droga

- Tutte le strategie nazionali riguardanti la droga fanno ora enfasi su delle risposte efficaci a tale fenomeno. Le scuole sono una priorità di primaria importanza, così come un sistema giudiziario in grado di fornire risposte appropriate.
- Le autorità giudiziarie che operano in tutta l'**UE** stanno impiegando in fasi diverse una varietà di metodi per avviare i tossicodipendenti che commettono reati a sottoporsi a delle cure. Vi è un crescente sforzo teso a documentare e valutare delle risposte alternative assieme alla tendenza ad allargare la distinzione tra tossicodipendenti ed altri criminali che violano le leggi riguardanti la droga. Un certo numero di paesi dell'**UE** ha scelto di ridurre o togliere dall'ordinamento le pene per l'uso personale od il possesso di cannabis, facendo distinzione con altre sostanze. Malgrado ciò, la cannabis, nel 2000, è rimasta la droga che più di frequente ha causato l'arresto di persone, con un 37% di arresti di questo genere in **Svezia** ed una punta massima dell'85% in **Francia**.
- L'**OEDT** ha messo continuamente in guardia dai pericoli derivanti dalla continua espansione del mercato delle droghe sintetiche, specialmente nell'ambito dei locali notturni, ed è favorevole ad aprire un dibattito sulle contromisure appropriate. Per quanto riguarda la questione controversa dell'analisi delle pasticche in loco, la relazione afferma che il suo valore è stato oscurato da problematiche di correttezza farmacologica e da implicazioni di carattere giuridico.

**Il direttore esecutivo dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze Georges Estievenart** afferma: "il piano d'azione dell'**UE** sulle droghe ha contribuito a promuovere la consapevolezza della necessità di realizzare attività coordinate negli Stati membri. Si è continuato il trend stabilito negli ultimi anni teso a trasformare le politiche in materia di droga in un piano d'azione, una strategia di lotta contro la droga od un documento avente carattere politico, malgrado permanga ancora un divario tra la strategia fissata per iscritto e la sua implementazione.

(1) Per consumo problematico di stupefacenti s'intende il consumo di droghe per via parenterale oppure l'utilizzo regolare/di lunga durata di oppiacei, cocaina e/o anfetamine.

- [Per una conoscenza completa dei particolari e dell'argomento, si rimanda alla relazione annuale per il 2002 disponibile online sul sito Internet <http://annualreport.emcdda.eu.int> oppure <http://emcdda.kpnqwest.pt>](#)
- [In alternativa, è possibile contattare](#) → Joelle Vanderauwera, addetta stampa OEDT, al numero telefonico ++ 351 21 811 3000, al numero di fax ++ 351 21 813 1711. E-mail: [Joelle.Vanderauwera@emcdda.org](mailto:Joelle.Vanderauwera@emcdda.org)